

## Patologie croniche, fattori di rischio, ricorso ai servizi I dati PASSI d'Argento 2020-2022 in provincia di Modena

### Patologie croniche

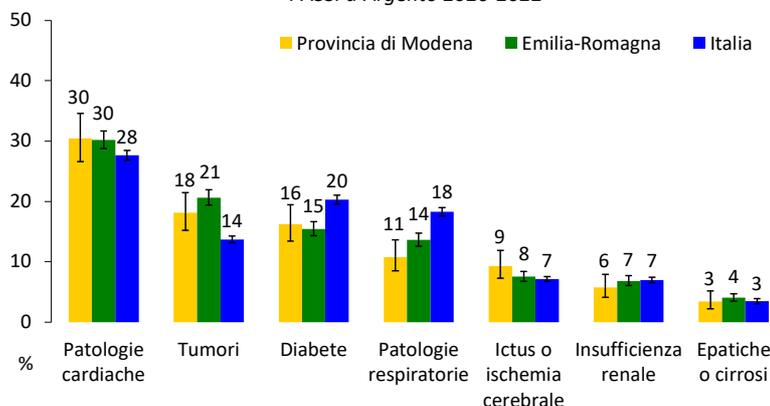
In provincia di Modena il 59% delle persone ultra 64enni ha riportato almeno una patologia cronica, pari a una stima di oltre 96 mila persone; questa percentuale sale al 66% dopo i 75 anni.

In particolare, in provincia di Modena, il 30% soffre di patologie cardiache croniche, il 16% di diabete, l'11% di malattie respiratorie croniche, il 6% di insufficienza renale e il 3% di patologie epatiche croniche. Il 18% ha avuto, invece, un tumore e il 9% un ictus o un'ischemia cerebrale.

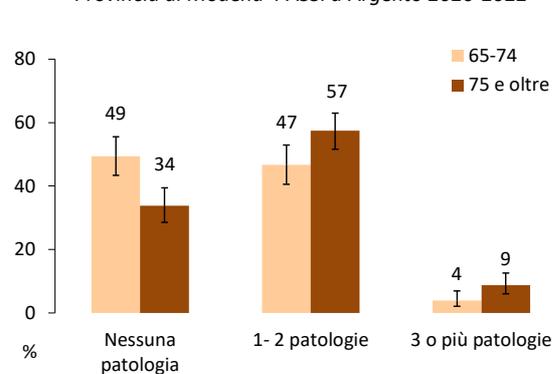
Nella popolazione ultra 64enne diventa importante anche il fenomeno della pluripatologia: quasi la metà (47%) soffre di una o due patologie croniche e il 4% ne ha tre o più.

La prevalenza di persone con tre o più malattie croniche è più elevata tra le persone con 75 anni e più (9%), tra gli uomini (12%) tra quelle con bassa istruzione (8%) e quelle con difficoltà economiche (10%); aumenta, inoltre, al peggiorare delle condizioni di salute: si passa dal 4% degli ultra 64enni in buona salute al 7% di quelli con fragilità e al 17% di quelli con disabilità.

Prevalenza di patologie croniche nella popolazione ultra 64enne (%)  
PASSI d'Argento 2020-2022



Prevalenza di patologie croniche per classe d'età (%)  
Provincia di Modena PASSI d'Argento 2020-2022

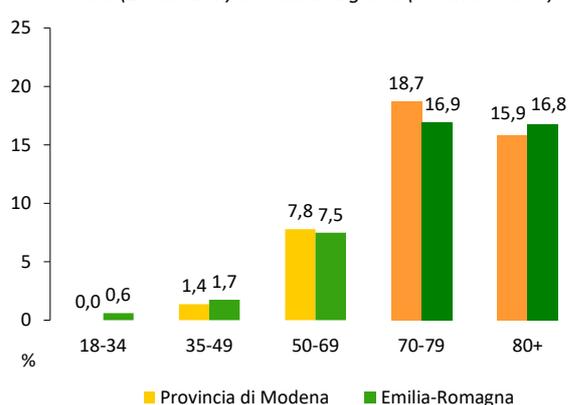


### Diabete

In provincia di Modena il 16% della popolazione ultra 64enne ha riferito di aver avuto diagnosi di diabete, stima corrispondente a circa 28 mila persone; questa percentuale è simile a quella regionale (15%) e significativamente inferiore a quella nazionale (20%).

La prevalenza di diabete è più alta dopo i 75 anni (19%), tra gli uomini (20%), le persone con bassa istruzione (18%), quelle con difficoltà economiche (20%) e quelle con segni di disabilità (25%).

Prevalenza di diabete per classe d'età (%)  
Dati delle sorveglianze di popolazione 2020-2022  
PASSI (18-69 anni) e PASSI d'Argento (70 anni e oltre)

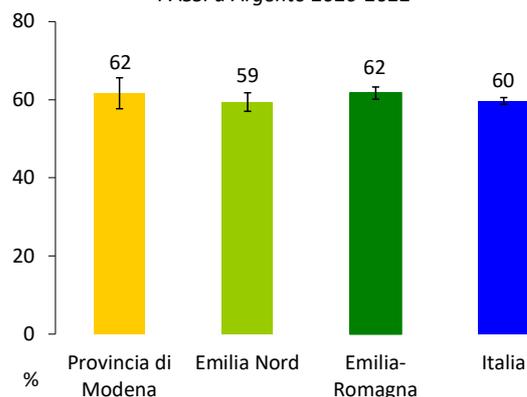


### Iperensione arteriosa

In provincia di Modena quasi due terzi (62%) delle persone ultra 64enni intervistate ha riferito di soffrire di ipertensione arteriosa, valore simile a quello regionale (62%) e nazionale (60%).

La quota di persone ultra 64enni modenesi con ipertensione arteriosa cresce con l'età (passa dal 54% tra i 65-74enni al 69% tra gli ultra 74enni) ed è maggiore tra le persone con bassa istruzione (67%) e quelle con segni di fragilità o disabilità (70% in entrambi i sottogruppi).

Iperensione arteriosa (%)  
PASSI d'Argento 2020-2022

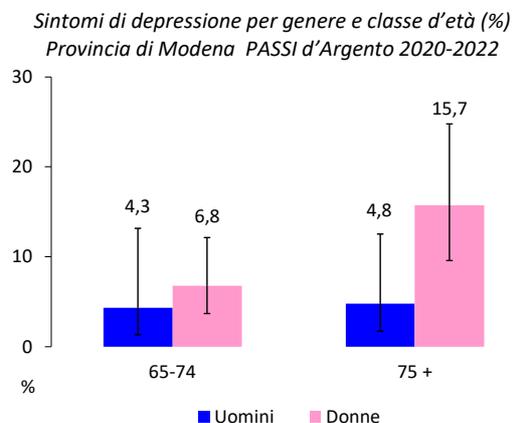
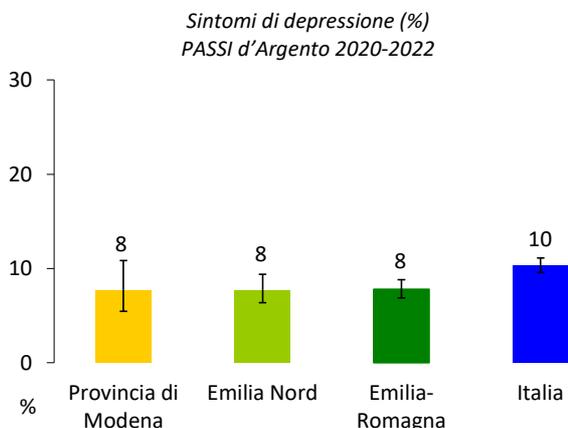


## Sintomi di depressione

In provincia di Modena l'8% degli ultra 64enni ha riferito sintomi di depressione, percentuale sovrapponibile a quella rilevata a livello regionale (8%) e significativamente inferiore a quella nazionale (10%).

I sintomi di depressione sono stati riferiti maggiormente dalle donne (11%), gli ultra 74enni (11%), le persone con bassa istruzione (9%) e con difficoltà economiche (17%).

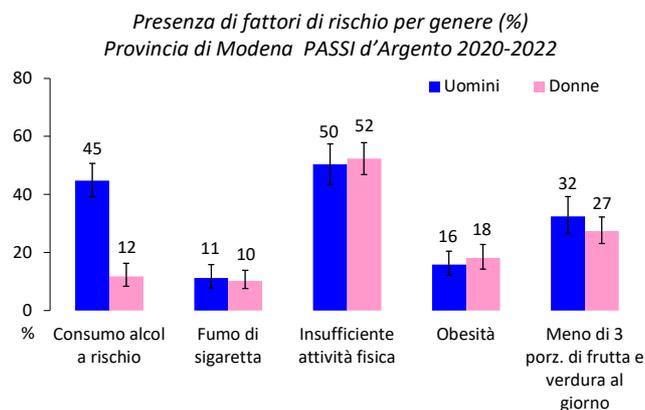
La grande maggioranza (83%) degli ultra 64enni con sintomi di depressione si rivolge a qualcuno: il 17% si rivolge a un medico o un operatore sanitario, il 23% parla con familiari e amici e sempre il 44% a entrambi (medici/operatori sanitari e amici/familiari). Il restante 17% però non si rivolge a nessuno. Le percentuali provinciali sono in linea con quelle regionali.



## Stili di vita e altri fattori di rischio

Le abitudini e gli stili di vita sono importanti a tutte le età per determinare lo stato di salute. Corretti stili di vita aiutano, anche in età anziana, a ridurre il rischio dell'insorgenza delle malattie non trasmissibili, a prevenire il declino funzionale e a migliorare la qualità della vita.

Analizzando i dati per genere, la prevalenza di consumatori di alcol a rischio risulta significativamente maggiore tra gli uomini (45% rispetto al 12% delle donne). Non si evidenziano, invece, differenze significative sul piano statistico per gli altri fattori di rischio comportamentali (fumo di sigaretta, sedentarietà, obesità e scarso consumo di frutta e verdura).



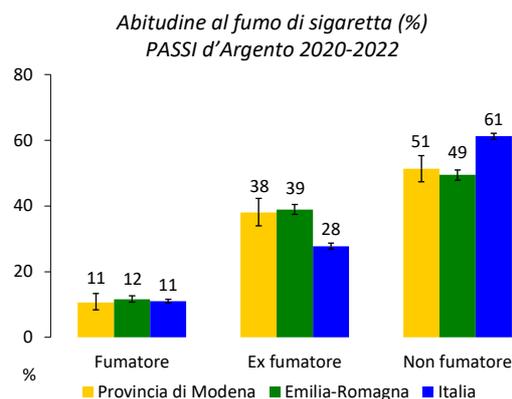
## Fumo di sigarette

Tra gli intervistati ultra 64enni il 51% non ha mai fumato, il 38% è un ex-fumatore e l'11% attualmente fuma\*; percentuali simili si registrano a livello regionale, mentre a livello nazionale è maggiore la quota di non fumatori e inferiore quella degli ex fumatori.

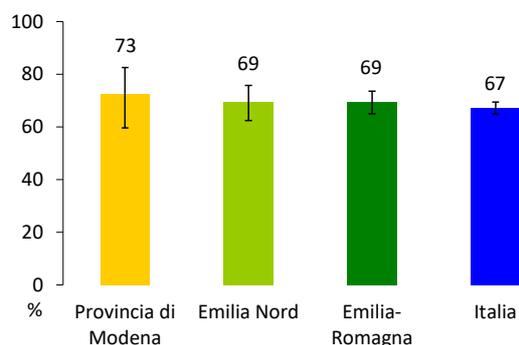
La prevalenza provinciale di fumatori è più alta tra le persone:

- con meno di 75 anni (12,8%)
- con alta istruzione (15,3%)
- in buona salute (12,3%).

Al 73% dei fumatori ultra 64enni un medico o un altro operatore ha dato il consiglio, nell'ultimo anno, di smettere di fumare. La percentuale provinciale è leggermente superiore rispetto a quella regionale (69%) e a quella nazionale (67%).



*Consiglio sanitario di smettere di fumare (%)*  
PASSI d'Argento 2020-2022



\* Fumatori: persone che hanno riferito di fumare; Ex fumatori: persone che hanno riportato di aver smesso di fumare (compreso chi ha smesso da meno di un anno); Non fumatori: persone che hanno dichiarato di non aver mai fumato nella propria vita

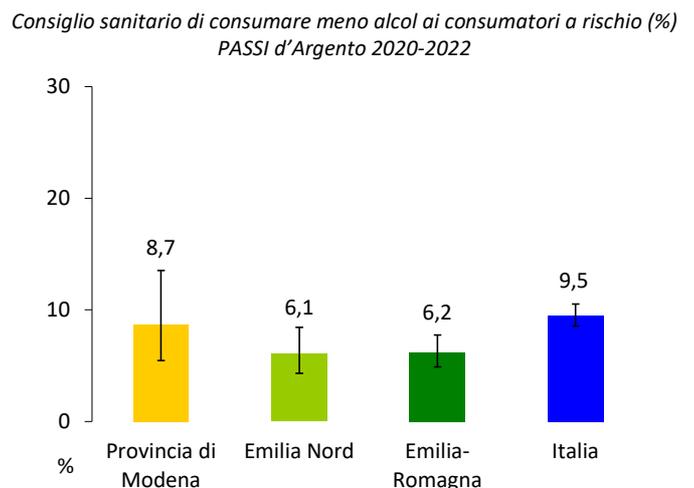
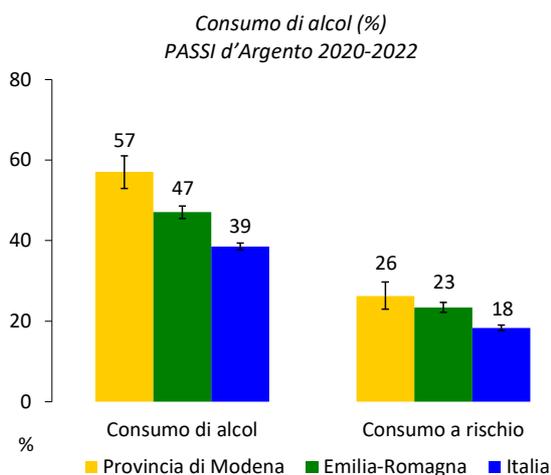
## Consumo di alcol

In provincia di Modena il 57% degli ultra 64enni consuma alcol. Il 26%, pari a quasi 43 mila persone, è un consumatore potenzialmente a rischio per la salute, in quanto assume più di una unità alcolica al giorno<sup>1</sup>. Le percentuali sono superiori a quelle regionali e nazionali (rispettivamente di 23% e 18%).

Il consumo di alcol a rischio è più diffuso tra le persone:

- con 65-74 anni (32%)
- di genere maschile (45%)
- con alto livello di istruzione (31%)
- senza difficoltà economiche (29%)
- in buona salute (31%).

L'attenzione dei sanitari nei confronti del consumo di alcol a rischio è bassa: in provincia di Modena solamente l'8,7% dei consumatori a rischio ha ricevuto nell'ultimo anno il consiglio di consumare meno alcol da parte di un medico o di un altro operatore. Il valore provinciale è superiore a quello regionale (6,2%) e leggermente inferiore a quello nazionale (9,5%).



<sup>1</sup> Le linee guida dell'Istituto Nazionale per la Ricerca sugli Alimenti e la Nutrizione (INRAN), in accordo con le indicazioni dell'OMS nel 2010, consigliano agli anziani di non superare il limite di 12 g di alcol al giorno, pari a una unità alcolica, senza distinzioni tra uomini e donne. L'unità alcolica corrisponde a un bicchiere di vino, una lattina di birra o un bicchierino di liquore

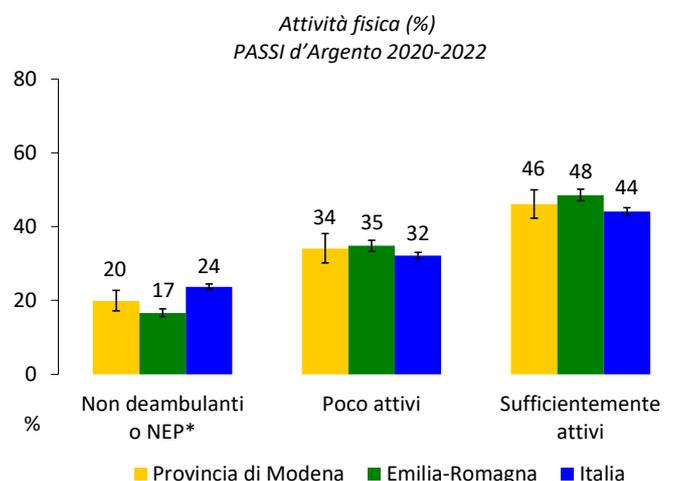
## Attività fisica

Per indagare l'attività fisica PASSI d'Argento adotta il *PASE (Physical Activity Scale for the Elderly)*, uno strumento validato a livello internazionale che rileva il livello di attività fisica della popolazione ultra 64enne attraverso una serie di domande riferite a una settimana di vita normale: in rapporto alla frequenza settimanale e all'intensità con cui le varie attività vengono svolte, si calcola un punteggio (*PASE score*), più alto nelle persone attive. Il *PASE score* non può essere calcolato per le persone con difficoltà a deambulare. La sorveglianza definisce come sufficientemente attivi, cioè parzialmente o completamente attivi, gli ultra 64enni con un *PASE score* superiore al 40° percentile della distribuzione nazionale calcolata sulle persone definite eleggibili (cioè senza problemi di deambulazione e che sono riuscite a rispondere per intero al questionario senza l'intervento del proxy).

In provincia di Modena il 34% della popolazione ultra 64enne risulta essere poco attiva, in quanto presenta un *PASE score* inferiore al 40° percentile della distribuzione nazionale, mentre il 46% è sufficientemente attivo dal punto di vista fisico. Il restante 20% è non deambulante (7%) oppure non eleggibile al *PASE score* (NEP\*) poiché non in grado di sostenere l'intervista direttamente anche se deambula (13%).

I valori provinciali sono simili a quelli regionali mentre a livello nazionale risulta superiore la quota di chi è non deambulante o non eleggibile al *PASE score* e inferiore quella di coloro che sono sufficientemente attivi (44%).

La quota di ultra 64enni non deambulanti/NEP o poco attivi (54%) è più diffusa tra le persone con 75 anni e oltre (67%), quelle con bassa istruzione (61%), quelle con difficoltà economiche (66%) e quelle con segni di fragilità o disabilità (91%).



\* NEP: persone ultra 64enni non eleggibili al *PASE score*, cioè che sono in grado di deambulare ma non hanno sostenuto direttamente l'intervista (intervento del proxy)

## Attività fisica secondo le raccomandazioni dell'OMS

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS 2020) gli ultra 65enni dovrebbero svolgere ogni settimana almeno 150 minuti di attività fisica moderata, o almeno 75 minuti di attività fisica intensa, oppure una combinazione equivalente fra le due, se le condizioni di salute lo permettono.

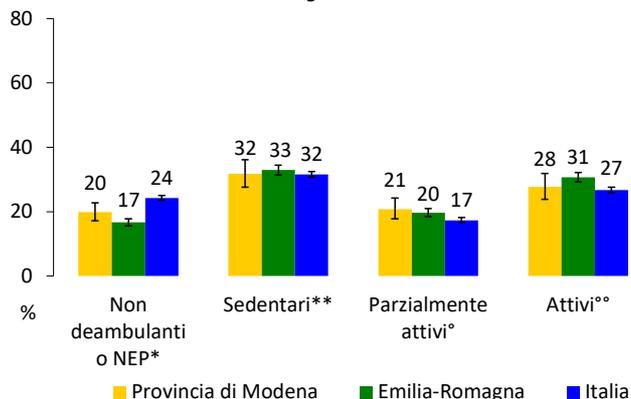
In provincia di Modena, secondo i livelli di attività fisica raccomandati dall'OMS nel 2020, il 28% degli ultra 64enni può essere classificato come fisicamente attivo, il 21% come parzialmente attivo e il 32% come sedentario; il restante 20% è non eleggibile al PASE o non deambulante.

La prevalenza di persone fisicamente attive è maggiore sotto i 75 anni (39%), tra gli uomini (32%), le persone con alta istruzione (33%), quelle senza difficoltà economiche (31%) e quelle in buona salute (34%).

Gli operatori sanitari mostrano un interesse insufficiente rispetto alla pratica dell'attività fisica da parte dei loro assistiti ultra 64enni: a solo una persona su tre con 65 anni e oltre (38%) è stato infatti consigliato nell'ultimo anno da parte di un medico o altro operatore di fare attività fisica.

Questa percentuale è significativamente superiore a quella regionale (31%) e a quella nazionale (27%). Il consiglio è stato dato al 40% delle persone ultra 64enni in buona salute, al 37% di quelle con fragilità e al 31% di quelle con disabilità.

Attività fisica secondo le raccomandazioni dell'OMS (%)  
PASSI d'Argento 2020-2022



\**Personne fisicamente attive: coloro che, nella settimana precedente l'intervista, hanno raggiunto un ammontare settimanale di almeno 150 minuti di attività fisica moderata o 75 minuti di attività intensa o una combinazione equivalente delle due modalità o coloro che hanno raggiunto un punteggio PASE superiore al 75esimo con le sole attività domestiche, indipendentemente dal tempo dedicato alle altre attività (di svago o sportive e lavorative).*

\**Personne parzialmente attive: coloro che nella settimana precedente l'intervista hanno fatto attività moderata o vigorosa ma senza raggiungere complessivamente i livelli raccomandati settimanalmente o coloro che pur non essendo riusciti a garantire questi livelli di attività fisica hanno raggiunto un punteggio PASE compreso fra il 50esimo e il 75esimo percentile con le sole attività domestiche.*

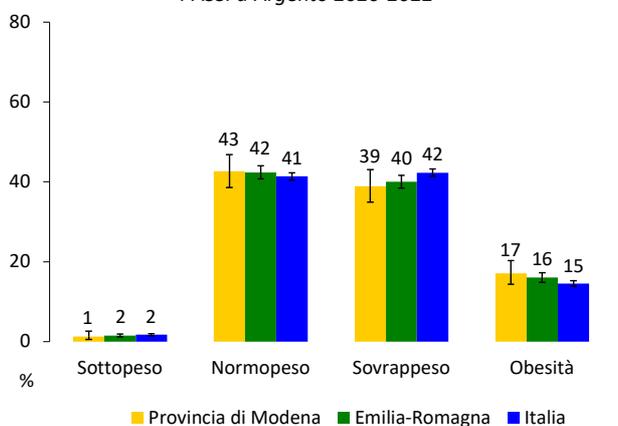
\*\**Personne sedentarie: Coloro che non hanno fatto alcuna attività fisica e che con le sole attività domestiche hanno un punteggio PASE inferiore al 50esimo percentile.*

## Alimentazione e stato nutrizionale

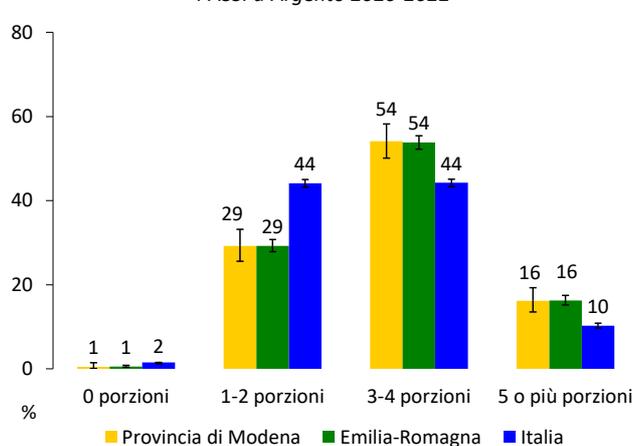
Il 56% degli ultra 64enni di Modena e provincia presenta un eccesso ponderale: il 39% è in sovrappeso e il 17% presenta obesità, corrispondenti a una stima rispettivamente di 63 mila e 28 mila persone in provincia. L'eccesso ponderale è più frequente negli uomini (62%), nei 65-74enni (59%) e nelle persone con difficoltà economiche (60%).

Il 99% mangia frutta e verdura almeno una volta al giorno: il 29% ne mangia una o due porzioni, il 54% tre o quattro e il 16% mangia le cinque raccomandate. La prevalenza provinciale di ultra 64enni che consumano le cinque porzioni raccomandate risulta in linea a quella regionale (16%) e significativamente superiore a quella nazionale (10%).

Stato nutrizionale (%)  
PASSI d'Argento 2020-2022



Consumo di frutta e verdura (%)  
PASSI d'Argento 2020-2022



### Problemi di vista, udito e difficoltà masticatorie

In provincia di Modena il 5% degli intervistati ha problemi di vista, pari a quasi 9 mila persone. La prevalenza di ultra 64enni con problemi di vista risulta sovrapponibile a quella regionale (5%) e inferiore a quella nazionale (9%). Tra questi il 64% non porta gli occhiali, una percentuale maggiore rispetto a quella regionale (51%). I problemi di vista sono particolarmente rilevanti tra le persone con fragilità (7%) e con disabilità (30%).

In provincia di Modena il 20% delle persone ultra 64enni ha riferito di avere difficoltà uditive, percentuale sovrapponibile a quella regionale (18%) e maggiore rispetto a quella nazionale (16%).

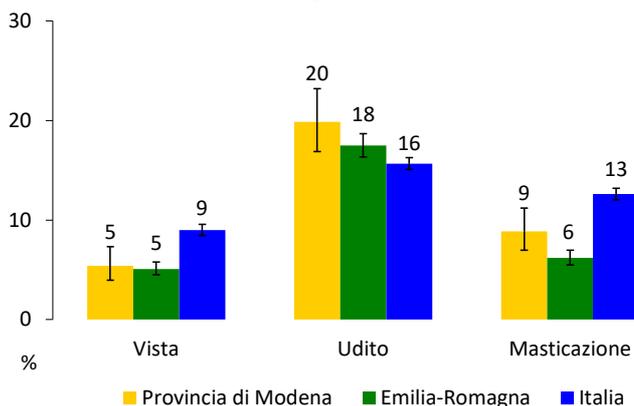
I problemi di udito, inoltre, crescono con il peggiorare delle condizioni di salute: salgono al 38% tra le persone con fragilità e al 49% tra quelle con segni di disabilità.

Il 92% degli ultra 64enni modenesi con problemi di udito non porta una protesi acustica, valore simile a quello regionale (94%).

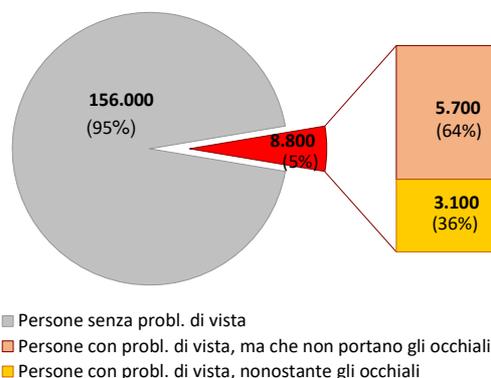
Tra gli ultra 64enni della provincia di Modena il 9% ha dichiarato di avere difficoltà masticatorie, percentuale sovrapponibile a quella regionale (6%) e minore rispetto a quella nazionale (13%).

I problemi di masticazione risultano più diffusi tra le persone con disabilità (24%). Tra chi ha problemi di masticazione, quasi due su tre (64%) non porta una protesi dentaria.

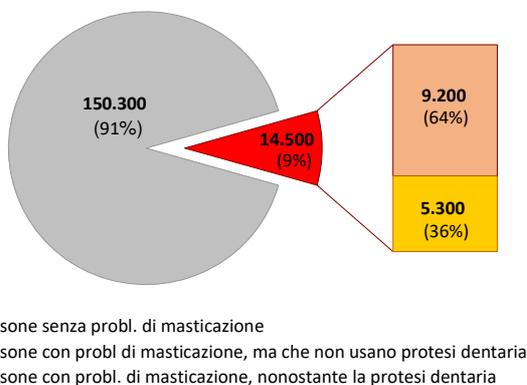
Problemi fisici e sensoriali (%)  
PASSI d'Argento 2020-2022



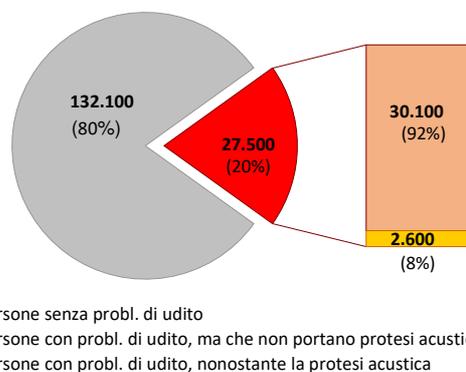
Uso degli occhiali nelle persone con problemi di vista (%)  
Provincia di Modena, PASSI d'Argento 2020-2022



Uso della protesi dentaria nelle persone con problemi di masticazione (%)  
Provincia di Modena PASSI d'Argento 2020-2022



Uso della protesi acustica nelle persone con problemi di udito (%)  
Provincia di Modena PASSI d'Argento 2020-2022



## Cadute

In provincia di Modena il 7% della popolazione con 65 anni e più è caduto nei 30 giorni precedenti l'intervista, pari a quasi 11 mila persone; questa percentuale cresce con l'età, raggiungendo il 13% tra gli ultra 84enni. La prevalenza provinciale è in linea con quella regionale (6%) e nazionale (7%).

Nell'ultimo anno il 24% degli ultra 64enni è caduto a terra almeno una volta, di questi il 28% ha riferito di essere ricorso a cure sanitarie e il 9% di essere stato ricoverato per più di un giorno a seguito della caduta. Il 12% ha dichiarato di aver riportato fratture in seguito alla caduta; in particolare il 2,1% si è rotto il femore.

La metà (50%) delle cadute è avvenuta in luoghi interni alla casa, come cucina, bagno, camera da letto, ingresso e scale, mentre il 21% è caduto in strada e il 15% in giardino.

In provincia di Modena il 37% ha paura di cadere, percentuale simile a quella regionale (40%) e nazionale (38%).

La paura di cadere cresce con l'età, passando dal 25% tra i 65-74enni al 49% tra gli ultra 74enni, ed è più alta tra le donne (51%), in tutte le classi d'età, tra le persone con bassa istruzione (43%) e quelle con difficoltà economiche (49%).

Questo timore è, inoltre, più diffuso tra le persone cadute nell'ultimo anno (65%) e cresce notevolmente con l'aggravarsi delle condizioni di salute: raggiunge il 48% tra chi è in condizione di fragilità e il 66% tra chi presenta disabilità.

L'80% degli ultra 64enni modenesi usa misure di sicurezza per la prevenzione delle cadute nella doccia o nella vasca da bagno, percentuale che sale all'86% tra coloro che sono caduti nell'ultimo anno. In particolare, il 73% fa uso del tappetino antiscivolo, il 19% dei maniglioni e il 15% dei seggiolini; questi valori sono simili a quelli rilevati a livello regionale, mentre rispetto all'Italia è maggiore la percentuale di chi ha dichiarato di usare il tappetino antiscivolo.

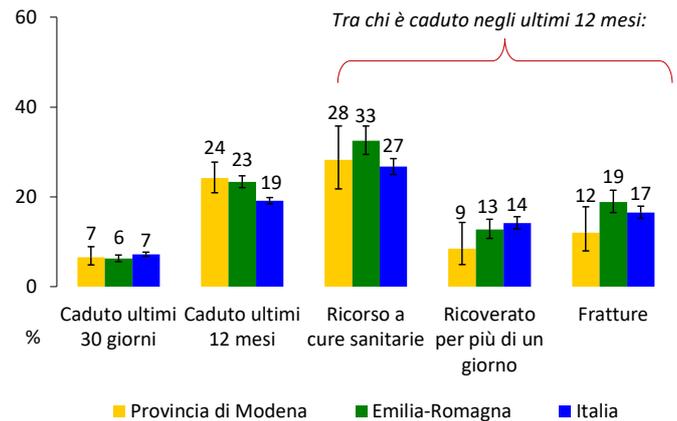
## Ricorso ai servizi sanitari e sociosanitari

Secondo il flusso FAR nel corso del 2022, in provincia di Modena le persone che sono state ospitate in strutture residenziali per anziani non autosufficienti sono state oltre 3 mila, di cui il 57% ha più di 84 anni e il 68% è di genere femminile. Percentuali simili si sono osservate a livello regionale.

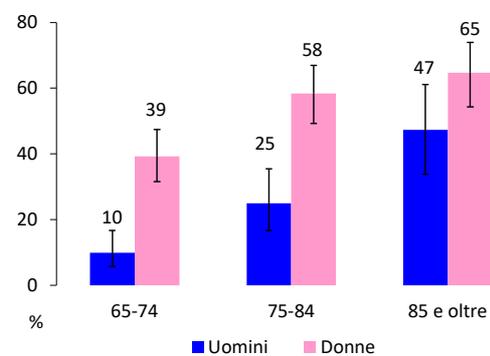
Tra queste persone il 34% ha elevato bisogno sanitario e un correlato bisogno assistenziale e il 41% ha un severo grado di disabilità.

Gli inserimenti complessivi sono stati oltre 3 mila e 800, di cui il 75% è stato di lunga permanenza.

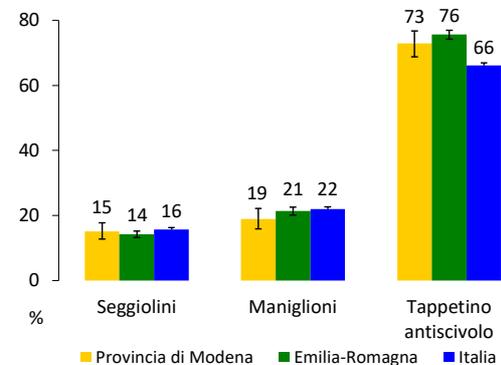
Cadute (%)  
PASSI d'Argento 2020-2022



Paura di cadere per genere e classe d'età (%)  
Provincia di Modena PASSI d'Argento 2020-2022



Uso di misure di sicurezza per il bagno o la doccia (%)  
PASSI d'Argento 2020-2022



Ospiti in strutture residenziali per anziani non autosufficienti,  
Anno 2022

	Ausl Modena		Emilia-Romagna	
	n	%	n	%
<b>Classe d'età</b>				
Fino a 64 anni	93	3%	533	2%
65-74	387	11%	2.353	9%
75-79	422	12%	2.658	11%
80-84	631	18%	4.687	19%
85-89	841	24%	6.266	25%
Ultra 90enni	1.169	33%	8.382	34%
<b>Genere</b>				
Uomini	1.122	32%	7.572	30%
Donne	2.421	68%	17.307	70%
<b>Totale</b>	<b>3.543</b>	<b>100%</b>	<b>24.879</b>	<b>100%</b>

Fonte: Banca dati FAR, Regione Emilia-Romagna

PASSI d'Argento raccoglie informazioni solamente sulle persone con 65 anni e oltre non istituzionalizzate.

In provincia di Modena, il 13% delle persone ultra 64enni ha riferito di aver avuto nell'ultimo anno un ricovero in ospedale di almeno due giorni. Questa percentuale cresce con l'età (11% tra i 65-74enni e 16% tra gli ultra 74enni) e con il peggiorarsi delle condizioni di salute (20% tra le persone in condizioni di fragilità e 21% tra le persone con disabilità); è, inoltre, maggiore tra coloro che hanno riportato difficoltà economiche (19%) e tra chi ha due o più patologie croniche (23%).

L'1,0% degli ultra 64enni intervistati è stato anche ospitato nell'ultimo anno in una struttura di accoglienza, come ad esempio una Casa di Residenza per Anziani (CRA); questa prevalenza cresce tra gli ultra 64enni con segni di disabilità (2,8%) e in quelli con due o più malattie croniche (3,0%).

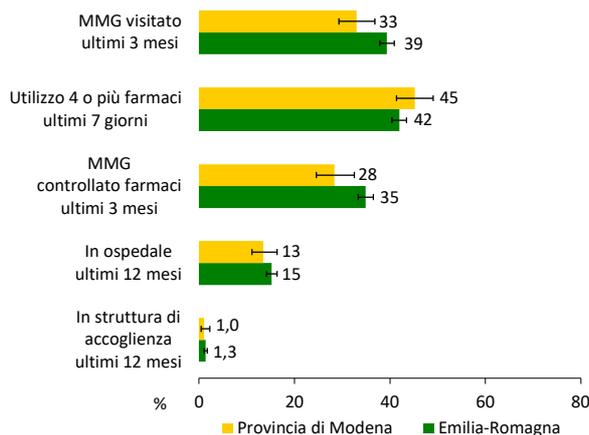
Nella provincia di Modena, il 33% degli ultra 64enni è stato visitato dal Medico di Famiglia negli ultimi tre mesi: il 19% nell'ultimo mese e il 14% tra 1-3 mesi fa; a livello regionale è maggiore il ricorso al MMG nei 3 mesi precedenti l'intervista. La percentuale di chi si è rivolto negli ultimi 3 mesi al Medico di Famiglia per una visita cresce all'aumentare del numero di patologie e all'avanzare dell'età (sale al 48% tra chi soffre di due o più patologie e al 54% tra gli ultra 84enni) ed è maggiore nelle persone con bassa istruzione (39%), con difficoltà economiche (46%) e in quelle con disabilità (61%).

La quasi totalità (92%) degli ultra 64enni intervistati ha assunto farmaci nell'ultima settimana, prevalenza simile a quella rilevata a livello regionale (90%) e superiore a quella nazionale (87%). Tra i modenesi ultra 64enni che hanno assunto farmaci nell'ultima settimana, il 30% ne ha presi da uno a due, il 42% da tre a cinque e il 20% invece 6 o più. Il 13% ha necessità di aiuto per prenderli.

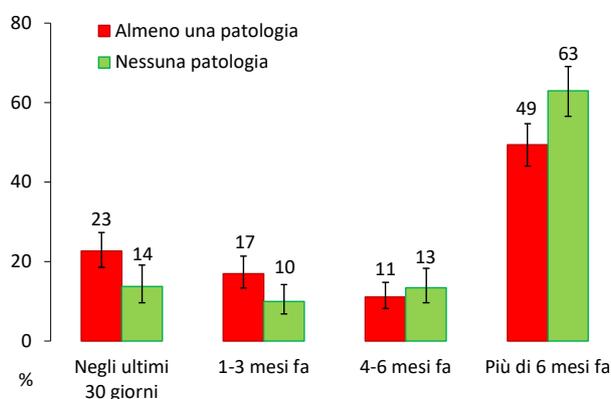
Tra gli ultra 64enni la quantità di farmaci assunti aumenta con l'età e al peggiorarsi delle condizioni di salute: il 30% delle persone con segni di fragilità e il 50% di quelle con disabilità ha assunto nell'ultima settimana sei o più farmaci.

La corretta assunzione della terapia farmacologica (tipo di farmaco, orari di assunzione e dosaggi) è stata verificata dal Medico di Famiglia nel 15% degli intervistati negli ultimi 30 giorni, nel 13% tra 30 giorni e 3 mesi fa; il 26% ha riferito, invece, che non gli è mai stata controllata.

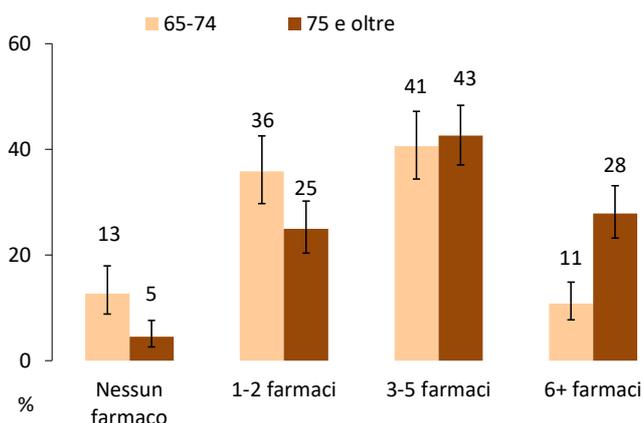
Ricorso servizi sanitari e socio-sanitari (%)  
PASSI d'Argento 2020-2022



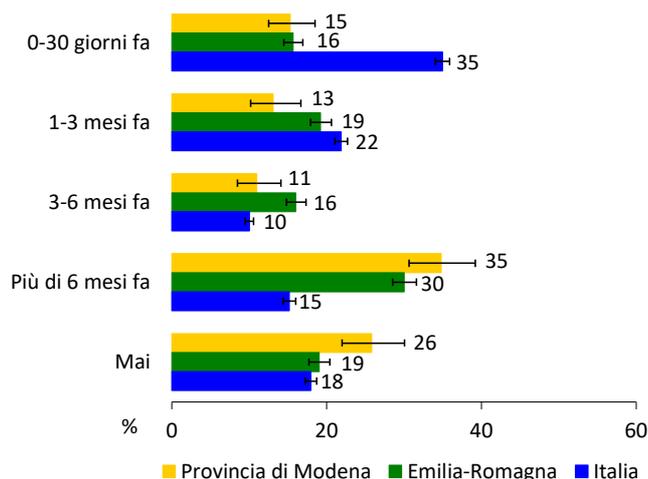
Ultima visita dal medico per presenza di patologia cronica (%)  
Provincia di Modena PASSI d'Argento 2020-2022



Numero di farmaci assunti nell'ultima settimana  
Degli ultra 64enni per classe di età (%)  
Provincia di Modena PASSI d'Argento 2020-2022



Ultimo controllo dell'assunzione di farmaci  
da parte del medico di famiglia (%)  
PASSI d'Argento 2020-2022



## Programmi di intervento socio-sanitario

### Mammografia

Dal 2010 la Regione Emilia-Romagna ha ampliato le fasce di popolazione target coinvolgendo anche le donne di 45-49 anni e 70-74 anni. L'integrazione dei dati PASSI con quelli PASSI d'Argento consente di valutare la copertura alla mammografia nei tempi raccomandati nell'intera popolazione target.

In provincia di Modena l'88% delle donne con 70-74 anni ha eseguito una mammografia negli ultimi due anni: la quasi totalità (85%) ha eseguito l'esame gratuitamente all'interno del programma di screening organizzato, mentre una piccola quota (3%) al di fuori del programma, avendo pagato il ticket o l'intero costo. A livello regionale la quota di donne che ha eseguito una mammografia risulta sovrapponibile (86%).

La gran parte (98%) delle donne modenesi ultra 64enni ha ricevuto la lettera di invito per la mammografia e il 54% il consiglio da parte di un medico o operatore sanitario di fare regolarmente una mammografia a scopo preventivo.

### Vaccinazione antinfluenzale

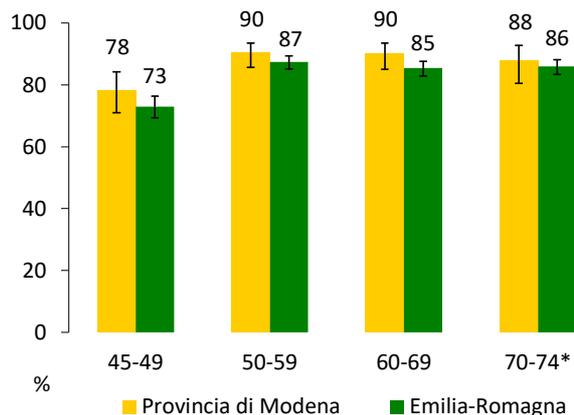
In provincia di Modena il 73% delle persone ultra 64enni, pari a una stima di oltre 120 mila persone, ha dichiarato di essersi vaccinato contro l'influenza negli ultimi 12 mesi; il dato è in linea con quello regionale (74%) e superiore a quello nazionale (68%) ma rimane appena al di sotto del livello raccomandato (75%).

La prevalenza di persone ultra 64enni vaccinate è maggiore tra le persone:

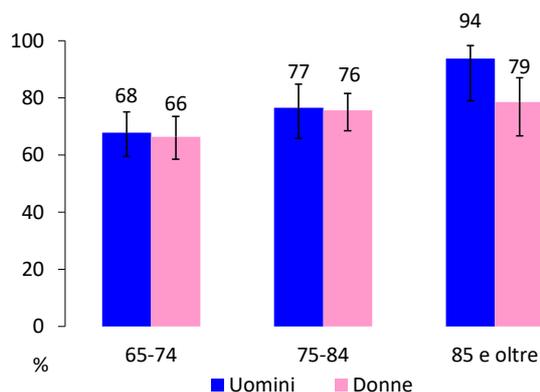
- con 75 anni e oltre (79%)
- di genere maschile (74%)
- con segni di fragilità o disabilità (rispettivamente 80% e 76%).

Risulta, inoltre, vaccinato il 76% delle persone intervistate affette da una o due patologie croniche e l'88% di quelle con tre o più patologie croniche; queste percentuali sono in linea con quelle regionali (rispettivamente 77% e 88%).

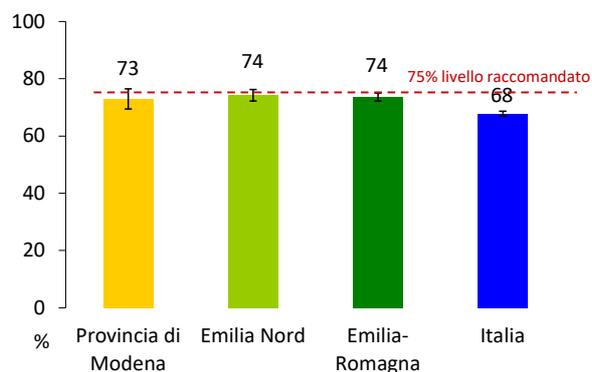
Mammografia negli ultimi due anni per età (%)  
PASSI 2018-2022 (45-69 anni) e  
PASSI d'Argento\* 2018-2022 (70-74 anni)



Copertura vaccinazione antinfluenzale  
tra le persone ultra 64enni per genere e classe d'età (%)  
PASSI d'Argento 2020-2022



Copertura vaccinazione antinfluenzale (%)  
PASSI d'Argento 2020-2022



## Ondate di calore

Il 57% delle persone ultra 64enni ha dichiarato di aver ricevuto consigli per la prevenzione delle ondate di calore, corrispondente a una stima di oltre 94 mila persone.

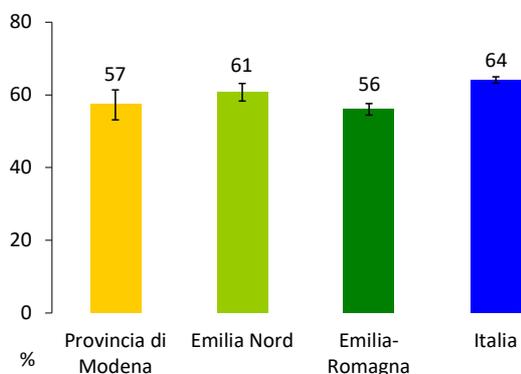
La percentuale provinciale è simile a quella regionale (56%) e inferiore a quella nazionale (64%).

I consigli raggiungono più frequentemente le persone:

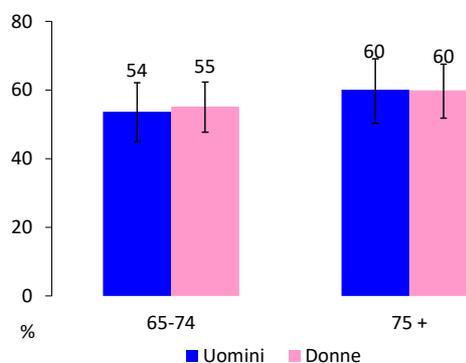
- con 75 anni e oltre (60%)
- senza difficoltà economiche (58%)
- con due o più patologie croniche (60%).

Non appaiono differenze significative tra i due generi (57% negli uomini e 58% nelle donne), soprattutto stratificando per classe d'età.

Consigli per la prevenzione delle ondate di calore (%)  
PASSI d'Argento 2020-2022



Consigli per la prevenzione delle ondate di calore tra le persone ultra 64enni per genere e classe d'età (%)  
PASSI d'Argento 2020-2022



Gli intervistati hanno ricevuto le informazioni sulle ondate di calore da canali differenti: il 40% attraverso radio, TV o giornali, il 6% dal Medico di Famiglia, il 19% da altre persone e il 2% tramite opuscoli.

A livello regionale e nazionale è minore la percentuale di ultra 64enni che ha riferito di aver acquisito consigli sulle ondate di calore dai mezzi di informazione e risulta maggiore quella di coloro che li hanno acquisiti dal Medico di famiglia.

Consigli per la prevenzione delle ondate di calore (%)  
PASSI d'Argento 2020-2022

